

I commenti in esclusiva di tre protagonisti dei campionati italiani di cross.



foto Colombo

GABRIELE DENARD:

"Bene...bene cosi!!..Prima di tutto un ringraziamento speciale alle Fiamme Gialle che mi hanno concesso un permesso speciale per gareggiare oggi nonostante la Coppa Campioni che ci aspetta la prossima settimana.Era una gara che volevo veramente in tutto e la vittoria di oggi è dedicata in tutto a mio padre Gino scomparso purtroppo tre mesi fa e che sarebbe stato enormemente contento di questo trionfo.Ho messo la gara dura dal primo metro di comune accordo col mio tecnico Andrea Bartoli ed è stata la tattica migliore.Sapevo che mi avrebbe risposto solo LaRosa ma ne avevo veramente tanta di energia in corpo e avrei cambiato ancora pur di non portarmelo all'arrivo.Conquistare una vittoria come questa su un percorso cosi difficile ha un sapore particolare e mi rende ancora piu contento.Oggi ha trionfato il veterano del gruppo:vedo con dispiacere poco ricambio alle mie spalle,io sono fortunato di avere un fisico ancora integro e tanta voglia di dare il meglio di me.Adesso avanti con tutta la stagione di cross fino alla Cinque Mulini e oltre passando per i societari."

STEFANO SCAINI:

"Un percorso duro e non facile muscolarmente ma che ho decisamente apprezzato.Sono estremamente contento per la mia prova di oggi:il mio miglior risultato di sempre in corsa

campestre. Seppur in condizione ancora non ottimale ho gestito al meglio la prima prova e cercando di correre nel modo più intelligente possibile per poi accelerare nella parte finale. Oggi sono il primo dei non professionisti in gara: da un anno sono tornato a lavorare e finalmente riesco a raccogliere i frutti del riequilibrio dei carichi di lavoro... non semplice conciliare allenamenti intensi facendo anche le notti! Una grande emozione che dedico a mia moglie Anna Incerti e al mio allenatore Tommaso Ticali che mi hanno assai supportato in questo periodo un po' particolare. E adesso a preparare la Roma-Ostia con l'obiettivo di fare bene anche lì."

VALENTINA BELOTTI:

"Sono soddisfatta della mia gara di oggi, ci ho provato fino in fondo ma contro una Weissteiner in simili condizioni non potevo fare di più. Dopo poco mi sono accorta che le sensazioni in gara erano buone e il viaggio dal Brasile (dove ha trionfato nei mondiali di vertical running) era smaltito al meglio. Avevo preparato al meglio questo appuntamento come adesso penserò ai societari e sono riuscita a dare il meglio di me stessa su un percorso impegnativo come quello di oggi senza un metro di respiro e possibilità di recupero. Un inverno decisamente positivo per me che mi ha permesso di ritrovare la condizione dei giorni migliori nella corsa campestre e questo può solo darmi la fiducia per affrontare al meglio la stagione appena cominciata dove voglio togliermi tante soddisfazioni."